

Piano Nazionale della Prevenzione 2008

Regione SARDEGNA

Titolo del Progetto:PIANO DELLE VACCINAZIONI

Referente Regionale di progetto: Dr.ssa Donatella Campus

Referente Tecnico: Dr.ssa Rossella Pisu

SCHEMA SINTETICA DI PROGETTO

RAZIONALE

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2005/2007, di cui all'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, e il Piano Nazionale Vaccini 2005-2007 hanno stabilito tra gli obiettivi per il triennio il miglioramento della qualità dell'offerta vaccinale, con particolare riferimento alle vaccinazioni raccomandate, e la rilevazione delle coperture raggiunte mediante anagrafi informatizzate.

OBIETTIVO GENERALE

La Regione Sardegna, con Deliberazione N. 29/2 del 5.7.2005, ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione, che per l'area vaccinazioni ha previsto le 4 linee operative individuate dal CCM: realizzazione dell'anagrafe vaccinale informatizzata, miglioramento delle coperture vaccinali per morbillo e rosolia e miglioramento delle coperture vaccinali nei gruppi a rischio, miglioramento della qualità strutturale dell'offerta vaccinale, miglioramento della qualità professionale dell'offerta vaccinale.

COERENZA

La nostra Regione si è posta come primo obiettivo l'uniformazione delle strategie vaccinali nel territorio regionale mediante l'elaborazione di linee guida e di indirizzi operativi per i servizi vaccinali delle AA.SS.LL.

Per la realizzazione del progetto ha previsto la costituzione di un gruppo regionale con funzioni di indirizzo e supporto alle AA.SS.LL, costituito da funzionari del Servizio Prevenzione dell'Assessorato Igiene e Sanità, delle AA.SS.LL. e da rappresentanti dell'Università.

Pertanto, con Decreto Assessorile n. 36 del 20.10.2005 è stata istituita la "Commissione Regionale per le strategie vaccinali e la prevenzione delle malattie infettive", con il compito di proporre linee guida e indirizzi operativi, utili a garantire omogeneità ed efficacia degli interventi in tutto l'ambito regionale in materia di profilassi delle malattie infettive e strategie vaccinali e con Determinazione n. 670 del 14.6.2006 è stato istituito il "Gruppo di Progetto Regionale Vaccinazioni", con compiti di

monitoraggio e valutazione dei servizi e delle attività vaccinali, istituzione dell'anagrafe vaccinale informatizzata, definizione di programmi di formazione del personale sanitario e informazione della popolazione.

Il gruppo tecnico-scientifico summenzionato ha elaborato linee guida regionali per le vaccinazioni dell'età evolutiva, rappresentate dal documento: "Proposta di un Calendario Vaccinale per l'età evolutiva in Sardegna", trasmesso al Ministero della Salute e all'ISS con nota del D.G. dell'Assessorato Igiene e Sanità n. 15246 del 28.06.2007. Il calendario conferma gli obiettivi previsti dal PNV 2005/2007 e dal PNEM, in particolare l'obiettivo di copertura 95% per polio, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Hib, MRP al compimento del secondo anno di età, e introduce la proposta di offerta attiva e gratuita della vaccinazione antipneumococcica eptavalente a 3 dosi per tutti i nuovi nati e per i bambini di età inferiore a 36 mesi che frequentino stabilmente comunità infantili. Prevede inoltre la vaccinazione gratuita per i bambini di età inferiore a 5 anni affetti dalle patologie di cui alla circolare ministeriale n°11 del 19 novembre 2001.

Per quanto riguarda la vaccinazione antimeningococcica, prevede l'offerta attiva e gratuita di una dose di vaccino C-coniugato a tutti i bambini al 13° mese di vita, e la vaccinazione gratuita dei bambini a rischio di infezione invasiva meningococcica (es. splenectomizzati, condizioni di immunosoppressione).

Per la vaccinazione antivaricella propone l'offerta attiva e gratuita del vaccino a tutti i soggetti nel corso del 12° anno di vita, con anamnesi negativa per la malattia.

L'adozione del calendario per l'età evolutiva da parte dei servizi vaccinali già nel 2007, ha permesso di realizzare l'uniformità delle pratiche vaccinali nel territorio regionale e di migliorare le coperture vaccinali per le vaccinazioni raccomandate dal calendario stesso, anche grazie alla erogazione delle vaccinazioni a prezzo agevolato e all'erogazione gratuita delle vaccinazioni nei gruppi a rischio e nelle età individuate per l'offerta attiva e gratuita.

Lo stesso gruppo tecnico-scientifico ha elaborato una proposta di calendario vaccinale per gli adulti, con l'obiettivo di migliorare le coperture vaccinali anche nella popolazione adulta con interventi omogenei nel territorio regionale. Attualmente il documento è all'attenzione dell'Autorità Politica regionale per l'approvazione e il finanziamento.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per il 2008 ci si propone di completare quanto già avviato negli anni precedenti.

1) L'obiettivo informatizzazione dell'anagrafe vaccinale è risultato particolarmente complesso in quanto inizialmente è stato inserito nel programma generale di informatizzazione regionale.

Il rallentamento nella realizzazione dei progetti di informatizzazione dell'anagrafe sanitaria regionale ha portato a modificare alcuni traguardi del progetto informatizzazione dell'anagrafe vaccinale, per la necessità di avvio della sperimentazione del nostro progetto in autonomia, con previsione di un successivo collegamento all'anagrafica regionale.

Sono stati acquisiti i PC per i centri distrettuali e sono state avviate le procedure per l'acquisizione dei PC fissi o portatili per gli altri centri vaccinali del territorio regionale. Nel mese di maggio c.a. inizierà la sperimentazione della gestione informatizzata delle vaccinazioni in 2 AA.SS.LL. pilota parallelamente alla formazione del personale, e si prevede che nel mese di settembre c.a. tutte le sedi vaccinali delle AA.SS.LL. saranno informatizzate, e tutto il personale addetto alle vaccinazioni avrà ricevuto la prevista formazione, con conseguente messa a regime del sistema.

La costruzione dell'anagrafe informatizzata permetterà la rilevazione delle coperture di tutte le vaccinazioni, in aggiunta a quelle dei vaccini LEA, che è già rilevata annualmente.

2) Per quanto riguarda la campagna nazionale di prevenzione del morbillo e rosolia congenita, si effettuerà il monitoraggio delle coperture raggiunte al termine della campagna, ufficialmente conclusa nel 2007. Nel 2008 si proseguirà il consolidamento delle coperture mediante l'offerta del vaccino in occasione di tutti gli accessi della popolazione target ai centri vaccinali.

In tutto il territorio sono state promosse a livello locale campagne di vaccinazione antinfluenzale dei gruppi vulnerabili attraverso il coinvolgimento dei MMG e dei PLS e delle strutture di ricovero ove afferiscono i pazienti.

Dal 2008, la prevista approvazione del calendario vaccinale dell'età adulta permetterà il miglioramento delle coperture vaccinali anche nei gruppi a rischio degli adulti.

In collaborazione con la commissione regionale vaccini, verranno approntate le attività per la prevenzione della rosolia delle donne in età fertile.

3) Il miglioramento della qualità strutturale e professionale dell'offerta vaccinale prevede per il 2008 il monitoraggio dell'adeguamento agli standard di qualità dei servizi vaccinali, e il miglioramento della qualità professionale dell'offerta vaccinale. Per la realizzazione di questo obiettivo, il "Gruppo vaccini" sta elaborando linee guida che assicurino l'uniformità delle procedure dei centri vaccinali in tutto il territorio. (es. nei confronti dei ritardatari e degli inadempienti).

Nel miglioramento della qualità professionale rientra la formazione del personale per l'utilizzo dell'anagrafe informatizzata di cui alla prima linea di attività.

Sono previste azioni di informazione-comunicazione ai genitori: materiale informativo da veicolare nei centri vaccinali e nei siti web della Regione e delle AA.SS.LL.